

L'università italiana piange Sofia Corradi, la “mamma Erasmus”

Nel 2018 aveva ricevuto il Premio internazionale “Alcide De Gasperi: costruttori d'Europa”



In foto Sofia Corradi

Lutto nel mondo dell'università italiana. Nella notte tra il 17 e il 18 ottobre Sofia Corradi, docente di scienze dell'educazione all'Università di Roma Tre, è morta all'età di 91 anni.

La professoressa è nota in tutta Europa come “mamma Erasmus” in quanto ideatrice del programma che ha dato e continua a dare l'opportunità a migliaia di studenti di trascorrere un anno accademico all'estero, facendo nuove esperienze e migliorando l'apprendimento della lingua straniera. Nel 2018 venne a Trento per ricevere il Premio internazionale “Alcide De Gasperi: costruttori d'Europa”.

“A lei si deve la nascita della Generazione Europa”

“Sofia Corradi ci lascia ma l'Europa che ha contribuito a costruire resta viva nei milioni di studenti che, grazie a lei, hanno imparato a sentirsi europei. La mamma Erasmus ha trasformato un'idea in un ponte tra generazioni e nazioni. Un'eredità che continuerà a unire l'Europa” ha ricordato sui social l'europarlamentare Sandro Gozi.

"Ci ha lasciati 'Mamma Erasmus', colei che più di tutti ha creduto in un grande progetto di integrazione, europeo e mondiale. Sofia Corradi ha ispirato la vita di milioni di ragazzi che hanno viaggiato, studiato e abbracciato culture diverse. A lei si deve la nascita della Generazione Europa. Condoglianze alla sua famiglia. Riposi in pace" ha scritto il ministro degli Esteri e vicepremier Antonio Tajani.

Anche il presidente francese Emmanuel Macron ha condiviso un messaggio di cordoglio. "Sofia Corradi ci ha lasciati. Aveva sognato una gioventù europea che si incontrasse e si arricchisse delle proprie differenze. Milioni di studenti le devono un pezzo di vita e un orizzonte. Omaggio alla Mamma Erasmus, il cui sogno continua a costruire la nostra Europa".